

INFORMATIVA AGLI UTENTI

Tutela della Privacy

(Artt.13 e 79 – D.lgs.n°196 del 30/06/2003)

La riservatezza dei dati personali, soprattutto di quelli sulle condizioni di salute, è garantita dalle norme contenute nel Codice sulla privacy.

A COSA SERVONO I DATI – LE FINALITÀ

Quando si richiede una prestazione (visite, esami o altro) all'Azienda Sanitaria Locale di Potenza si devono fornire i dati personali indispensabili per ricevere gli opportuni trattamenti sanitari ed i relativi servizi connessi.

I dati possono essere trattati solo per effettuare le attività demandate all'Azienda, che a titolo esemplificativo consistono in:

- tutela della salute e dell'incolumità fisica, ovvero prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione;
- attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione;
- accertamento e certificazione dello stato di salute ed adempimenti amministrativo-contabili necessari per la gestione delle attività dell'ASP;
- ricerca scientifico-statistica e ricerca scientifica in campo medico, biomedico ed epidemiologico;
- svolgimento di attività didattica;
- effettuazione di indagini sul gradimento dei servizi e procedura per la tutela dei cittadini in caso di disservizi;
- fornitura di altri beni o servizi anche attraverso una rete di comunicazione elettronica;
- programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria;
- vigilanza sulle sperimentazioni, farmacovigilanza, autorizzazione all'immissione in commercio e all'importazione di medicinali e di altri prodotti di rilevanza sanitaria;
- attività certificatorie;
- applicazione della normativa in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e di sicurezza e salute della popolazione;
- attività amministrative correlate ai trapianti d'organo e di tessuti, nonché alle trasfusioni di sangue umano, anche in applicazione della legge 4 maggio 1990, n. 107;
- instaurazione, gestione, pianificazione e controllo dei rapporti tra l'ASP ed i soggetti accreditati o convenzionati.

LE MODALITÀ

I dati, che vengono trattati sia con strumenti cartacei, sia con strumenti informatici, computer e quant'altro, vengono normalmente comunicati all'Azienda direttamente da parte degli utenti. È possibile che per talune procedure o in situazioni particolari i dati vengano comunicati da soggetti diversi (es. familiari, datori di lavoro, medici di famiglia, altre ASL, altri Enti).

Fermo restando che i trattamenti di dati personali avvengono nel massimo rispetto della legge, si precisa che:

COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati vengono comunicati ad altri soggetti esterni, pubblici e privati, quando la comunicazione è prevista da specifici obblighi di legge oppure quando i destinatari della comunicazione affiancano l'Azienda nell'effettuazione dell'attività e nel perseguimento degli obiettivi; a seconda dei casi, i dati comunicati sono quelli strettamente necessari alla specifica finalità. A titolo di esempio, i dati vengono comunicati alla Regione, al Ministero della Salute, ad enti previdenziali, assistenziali, assicurativi e simili, nonché ai soggetti convenzionati con questa Azienda, come ad esempio laboratori d'analisi, centri di riabilitazione, comunità terapeutiche, società informatiche, cooperative sociali che gestiscono servizi assistenziali e così via. All'interno dell'Azienda i dati possono essere conosciuti solo dai servizi che ne hanno effettiva necessità e saranno limitati ai dati strettamente necessari.

IL CONSENSO

L'Azienda è obbligata ad acquisire il consenso solo per il trattamento dei dati personali finalizzato alle attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione. Pertanto in questi casi agli utenti verrà richiesto apposito consenso (anche orale); in caso di minori, interdetti, inabili, il consenso verrà prestato dagli esercenti la patria potestà ovvero la tutela ovvero la curatela. Il consenso viene richiesto una sola volta ed è valido per la quasi totalità delle prestazioni erogate; vi sono tuttavia delle prestazioni che possono comportare un maggior rischio specifico per la dignità della persona, sia per la particolarità della prestazione (ad esempio l'interruzione volontaria della gravidanza, i trapianti, attività di psicoterapia ecc.) sia per le modalità di trattamento dei dati (ad esempio la condivisione di dati sanitari attraverso particolari procedimenti informatici e telematici): in questi casi verrà fornita una ulteriore specifica informativa e verrà richiesto un ulteriore consenso finalizzato esclusivamente per queste specifiche attività.

Per tutte le altre attività di tipo amministrativo, sia pure finalizzate alle attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, l'Azienda non deve richiedere il consenso, ma agisce nel rispetto del Regolamento sul Trattamento dati sensibili e giudiziari della Regione Basilicata, adottato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 168 del 01.08.06, pubblicato nel Supplemento Ordinario al BUR n. 51 del 22-08-2006.

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

In caso di trattamenti di dati sensibili e giudiziari (quindi anche attinenti alla salute ed alla vita sessuale) le pubbliche amministrazioni sono obbligate a comunicare quali sono le leggi che prevedono questi trattamenti; nel nostro caso si riportano come riferimenti generali il D.Lgs. 30-12-1992 n. 502 - Riordino della disciplina in materia sanitaria, e la Legge Regionale n. 39/2001 (Legge quadro sul servizio sanitario regionale) e successive integrazioni e modificazioni che si completano con le normative specifiche di settore sia a carattere statale che regionale.

I DIRITTI

Chiunque ha diritto di:

- sapere se e come i dati vengono utilizzati;
- conoscere il nome e la sede del titolare e del responsabile del trattamento;
- sapere a chi vengono comunicati i dati;
- ottenere il blocco, la trasformazione in forma anonima, la cancellazione (purché non sussistano obblighi di conservazione), l'aggiornamento e la rettifica dei dati. In tal caso l'Azienda informerà che queste modifiche sono state comunicate a tutti coloro che utilizzano i dati;
- opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che ci riguardano.

La domanda va inoltrata all'ASP di Potenza – ufficio Aziendale Privacy - Via Torraca 85100 POTENZA.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Sanitaria di Potenza, Via Torraca, 2.

Un elenco aggiornato di tutti responsabili del trattamento è disponibile presso il seguente indirizzo Internet: www.aspbasilicata.net

Potenza, _____

Il Titolare del Trattamento
Dr. Pasquale F. Amendola





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

AVVISO PRIVACY

AVVISO IMPORTANTE

PER RISPETTARE LA LEGGE SULLA PRIVACY, TUTTE LE ASL SONO OBBLIGATE AD ACQUISIRE IL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, DA PARTE DEGLI UTENTI, PER POTER EROGARE LE PRESTAZIONI SANITARIE.

PER SEMPLIFICARE LE PROCEDURE, ENTRO LA PRIMA METÀ DI LUGLIO 2010, L'AZIENDA SANITARIA DI POTENZA INIZIERÀ A RACCOGLIERE IL CONSENSO AL TRATTAMENTO, PRESSO GLI SPORTELLI AZIENDALI CUP, ANNOTANDO, NELLA SCHEDA PERSONALE, L'AVVENUTO CONSENSO, IN MODO DA NON RIPETERE LA PROCEDURA IN ALTRI SPORTELLI O IN ALTRI SERVIZI DEL TERRITORIO DELL'AZIENDA.

PERTANTO, GLI UTENTI CHE SI PRESENTERANNO PER LA PRIMA VOLTA AGLI SPORTELLI VERRANNO INVITATI A PRESTARE IL CONSENSO, CON UNA PROCEDURA VELOCE, FORNENDO GLI ESTREMI DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO E FIRMANDO IL MODELLO CHE L'OPERATORE CONSEGNERÀ.

PER RISPARMIARE TEMPO, SI INVITANO GLI UTENTI IN ATTESA DEL PROPRIO TURNO A LEGGERE ATTENTAMENTE IL MANIFESTO AFFISSO (INFORMATIVA AGLI UTENTI), IN MODO DA RENDERE VELOCI LE PROCEDURE.

POTENZA, LI'

IL DIRETTORE GENERALE

(DR. PASQUALE F. AMENDOLA)